



**BANDO A CASCATA PER UNIVERSITÀ, ENTI PUBBLICI DI RICERCA
E ORGANISMI DI RICERCA**

Progetto “Age-It – Ageing well in an ageing society”

Codice progetto PE0000015; CUP C13C22000660001

*SPOKE 10 - Mainstreaming ageing by building institutional mechanisms
for better and future-oriented health policy making and prevention*

Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali da finanziare nell’ambito del programma di ricerca Partenariato Esteso “Age-It – Ageing well in an ageing society”, a valere sulle risorse del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), M4C2 Inv. 1.3 finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU.

Approvato con Decreto Rettorale n° 115/2024 dell’Università del Piemonte Orientale



Sommario

1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE	4
1.1. Inquadramento generale	4
1.2. Obiettivi specifici del Bando	4
1.3. Dotazione finanziaria dell'avviso	4
1.4. Base giuridica di riferimento	5
2. REQUISITI GENERALI	5
2.1. Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità	5
2.2. Tematiche di ricerca	6
2.3. Ambito territoriale	6
3. INTERVENTI AMMISSIBILI	6
3.1. Progetti ammissibili	6
3.2. Progetti in collaborazione	8
3.3. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione	9
3.4. Spese ammissibili	10
3.5. Tipologia dell'agevolazione e regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	11
4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E ITER DI VALUTAZIONE	11
4.1. Modalità di presentazione	11
4.2. Iter di valutazione	13
4.3. Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione	16
5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE	16
5.1. Obblighi dei beneficiari	16
5.2. Monitoraggio, rendicontazione delle spese e dei risultati, modalità di erogazione	19
5.2.1. Monitoraggio e rendicontazione	19
5.2.2. Modalità di erogazione	19
5.3. Proroghe e variazioni	20
5.4. Meccanismi sanzionatori	20
5.4.1. Cause di revoca	21
5.4.2. Procedimento di revoca	22
5.5. Rinuncia	22
5.6. Conservazione della documentazione	22
5.7. Informazione, comunicazione e visibilità	23
6. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO	23



7. TRATTAMENTO E RISERVATEZZA DEI DATI	23
8. TERMINI DEL PROCEDIMENTO	24
9. MODIFICHE AL BANDO	25
10. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	25
11. RIFERIMENTI E ALLEGATI	25



1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1. Inquadramento generale

“Age-It – Ageing well in an ageing society” (di seguito “Age-It”) è un progetto finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1557 dell’11 ottobre 2022 nell’ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un totale di euro 114.700.000, le cui risorse sono finanziate nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 – Creazione di “Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”.

Il progetto, di durata 36 mesi, mira a valorizzare e potenziare il collegamento tra i principali stakeholder nell’ambito della ricerca sull’invecchiamento in Italia: Università, Enti Pubblici di Ricerca, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, aziende for e no-profit.

Il progetto è articolato nella struttura gestionale HUB (soggetto attuatore) Spoke e Affiliati (soggetti realizzatori). Del partenariato fanno parte Università di Firenze, Università di Milano Bicocca, l’Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, Università di Padova, Università Ca’Foscari di Venezia, Università di Bologna, Università di Roma “La Sapienza”, Università di Napoli Federico II, Università del Molise, Università “Aldo Moro” di Bari, Università della Calabria, Università “Luigi Bocconi”, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Vita-Salute San Raffaele), oltre a Consiglio Nazionale delle Ricerche, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani (INRCA), Tech4Care Srl, Generali Italia Spa, HealthWare Group Srl, Beta 80 Spa, Software e Sistemi Srl, Municipia Spa, Confcooperative, Sanofi Srl.

L’obiettivo del progetto Age-It, che si concluderà in 36 mesi (avvio 1/1/2023; conclusione 31/12/2025), è quello di fare dell’Italia il polo scientifico leader nella ricerca e un “laboratorio empirico” all’avanguardia sull’invecchiamento attraverso lo studio e sviluppo di soluzioni socioeconomiche, biomediche e tecnologiche.

1.2. Obiettivi specifici del Bando

Il Programma Age-It (PE0000015) finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU” sui fondi PNRR MUR – M4C2 –Investimento 1.3. Avviso “Partenariati Estesi” promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (*Cascade funding*).

In particolare, il Partenariato Esteso Age-It prevede l’attuazione di **bandi a cascata** finalizzati alla concessione di finanziamenti per attività di ricerca a soggetti esterni al Partenariato.

L’Università del Piemonte Orientale, di seguito anche “Spoke”, in qualità di soggetto realizzatore dello Spoke 10 di Age-It e, nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 5 dell’Avviso pubblico n. 341 del 15/3/2022, deve attivare “bandi a cascata”.

Le attività previste nello Spoke 10 e le tematiche di ricerca sono descritte sinteticamente nell’Allegato A.

1.3. Dotazione finanziaria dell’avviso

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Bando è pari a euro **2.156.000** a valere sui fondi PNRR assegnate al Programma Age-It Codice PE0000015 finanziato sui fondi PNRR MUR – M4C2” –Investimento 1.



3 – Creazione di “Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” con CUP C13C22000660001.

Parte della dotazione finanziaria complessiva, pari a 41,5% (ovvero 895.000€) è riservata ai soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno.

Qualora la dotazione finanziaria prevista per i soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno non dovesse essere integralmente assegnata, l'Università del Piemonte Orientale si riserva di procedere alla riapertura del Bando, con seconda finestra destinata a soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno.

L'Università del Piemonte Orientale si riserva di incrementare la dotazione con ulteriori risorse eventualmente assegnate dall'HUB.

Le risorse finanziarie, coerentemente con il D.D. MUR n° 341 del 15/3/2022 sono finalizzate a sostenere – in coerenza con il vincolo climatico previsto dal PNRR – i *Campi di intervento 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici* e *006 - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione*, di cui all'allegato VI del Reg. (UE) 2021/241.

L'obiettivo del presente Bando è finanziare almeno un progetto per ciascuna tematica di ricerca dello Spoke descritta nell'Allegato A.

1.4. Base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del PNRR secondo la Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 – Creazione di “Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”) nonché ai sensi Comunicazione UE 2014/C 198/01.

Le definizioni utilizzate e i riferimenti completi a tutta la normativa applicabile sono riportati rispettivamente negli Allegati B e C del presente Bando.

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

- Università, esterne al Partenariato Esteso, in forma singola o congiunta;
- Enti Pubblici di Ricerca (EPR) vigilati dal MUR non destinatari di aiuti di stato in forma singola o congiunta;
- Organismi di ricerca (OdR), come definiti ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova disciplina RSI di cui alla comunicazione C (2022) 7388 del 19 ottobre del 2022 sia pubblici che privati in forma singola o congiunta.



Non sono ammessi a partecipare soggetti affiliati al progetto Age-it nonché soggetti da essi partecipati.

Non possono partecipare in qualità di soggetti proponenti, partner o di fornitori di servizi e materiali a qualsiasi titolo dei progetti i soggetti che compongono il Partenariato Age-It, **indipendentemente** dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio.

Nel caso di proposte presentate da soggetti aggregati in forma consortile, sono esclusi i consorzi nell'ambito dei quali risultino aderenti i partner del Progetto Age-It.

Ciascun soggetto potrà presentare complessivamente **una sola domanda di finanziamento per tematica di ricerca**, sia in forma singola che in forma congiunta.

In caso di proposte in collaborazione, **il numero di partner potrà essere fino a un massimo di 3**, compreso il proponente (Capofila).

2.2 Tematiche di ricerca

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con **le tematiche di ricerca** indicate nell' Allegato A e con le tematiche dello Spoke 10 e del progetto Age-It. Tale coerenza dovrà essere dimostrata nella proposta progettuale.

2.3 Ambito territoriale

Ogni tematica di ricerca proposta indica l'Ambito territoriale ammissibile per gli interventi di progetto (Tabella 1, art.3.3).

- Le tematiche per le quali non è prevista una riserva per il Mezzogiorno, prevedono che gli investimenti, debbano essere realizzati e/o ascriviti nella/alla unità locale/sede/centro di costo dell'Università, EPR o dell'OdR, localizzati nel territorio Nazionale.
- Le tematiche in "Quota Mezzogiorno" prevedono che gli investimenti debbano essere realizzati e/o ascriviti nella/alla unità locale/sede/centro di costo dell'Università, EPR o dell'OdR, localizzati nel territorio del Mezzogiorno ovvero in Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Progetti ammissibili

Sono considerati ammissibili i progetti di ricerca fondamentale e industriale presentati da soggetti singolarmente o in collaborazione in accordo con quanto indicato nella Tabella 1. In particolare con:

- **Ricerca fondamentale (RF)** si intende la ricerca che prevede lo svolgimento di lavori sperimentali o teorici realizzati per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette.
- **Ricerca industriale (RI)** si intende la ricerca volta ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per migliorare o mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi, utili in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ma sono esclusi i prototipi di cui alla definizione di sviluppo sperimentale.



Al fine dell'ammissibilità, la proposta dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- **Coerenza con le tematiche del Bando:** il progetto proposto dovrà rientrare coerentemente all'interno delle aree tematiche del progetto Age-It e dello Spoke, così come riportate nell'Allegato A al Bando.
- **Livello di Innovatività:** sono considerati ammissibili i soli progetti di ricerca fondamentale e industriale con un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level, da ora "TRL") compreso tra 1 e 4.
- **Allineamento Research Topic:** impegno da parte dei beneficiari a condividere lo stato tecnico – scientifico del progetto secondo una cadenza concordata con l'Università del Piemonte Orientale con l'obiettivo di verificare che la realizzazione del progetto contribuisca alle tematiche di ricerca di riferimento dello Spoke, attraverso la condivisione bidirezionale (dallo Spoke ai beneficiari e dai beneficiari allo Spoke) metodi e risultati.
- **Risultati dei progetti:** impegno da parte dei beneficiari a che i risultati materiali e/o immateriali dei progetti saranno a disposizione a titolo gratuito, per usi di ricerca e non commerciali dell'Università del Piemonte Orientale e/o degli Organismi di Ricerca affiliati allo Spoke per un periodo di 5 anni.
- **Accordo sui diritti di Proprietà Intellettuale:** accettazione da parte dei beneficiari delle regole per la ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà intellettuale derivante dall'attività svolta nell'ambito del progetto stabilite dall'accordo sui diritti di Proprietà Intellettuale e diffusione dei risultati (allegato E del Bando), e declinate all'art.5.1.1 del presente Bando.
- **Campi di intervento:** le attività di progetto devono essere riconducibili a:
 - 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici
 - 006 - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione, di cui all'allegato VI del Reg. (UE) 2021/241.
- **Principio del "Do No Significant Harm":** il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

- **Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani:** oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto deve prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al



40% delle nuove assunzioni – se previste – necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo.

- Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “as open as possible, as closed as necessary”, adottando le migliori pratiche dell’“Open science” e “FAIR Data Management”.

Le proposte progettuali non rispondenti ai criteri di ammissibilità di cui ai precedenti commi saranno ritenute non ammissibili ed escluse dalla fase di valutazione.

3.2 Progetti in collaborazione

In un progetto in collaborazione i beneficiari dell'aiuto partecipano alla concezione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati.

Il raggruppamento dei partecipanti, che non potrà superare i 3 partner, deve indicare un **Capofila** ovvero l'unica Università, EPR o OdR incaricata/o di rappresentare il raggruppamento e unica autorizzata/o a intrattenere rapporti e comunicazioni con lo Spoke durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali. I rapporti tra i beneficiari dovranno essere disciplinati con accordi scritti fra i partner, da stipulare preliminarmente alla data di concessione, secondo quanto riportato al successivo articolo 4.3. A tal fine, alla domanda di finanziamento deve essere allegata una dichiarazione di intenti (Allegato 4) dalla quale risulti l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a sottoscrivere l'accordo contrattuale in caso di approvazione del progetto.

L'accordo deve in particolare disciplinare i ruoli e le responsabilità dei partner e deve prevedere espressamente:

- a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
- b) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Università del Piemonte Orientale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto d'obbligo sottoscritto;
- c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
- d) l'accordo sui diritti di Proprietà Intellettuale e diffusione dei risultati tenendo conto di quanto previsto all'art 3.4 come da modello allegato (Allegato E).

Il Capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- A. coordinare i flussi informativi verso l'Università del Piemonte Orientale;
- B. coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione (art. 4.1);
- C. coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione assieme alla Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto (art. 5.2); a tal proposito, si precisa che i costi



sostenuti in rendicontazione dovranno essere intestati a ciascun beneficiario come da piano finanziario approvato e che le erogazioni del contributo spettante saranno effettuate ai singoli beneficiari aderenti al raggruppamento, ciascuna per la propria quota-parte.

3.3 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

Gli importi minimi e massimi dell'agevolazione concessa per ogni tematica di ricerca, nel limite della dotazione finanziaria complessiva di cui all'art. 3.3 del presente Bando, è indicato nella Tabella 1.

Codice	Tematiche di ricerca	Importo minimo (A)	Importo massimo (B)	Quota riservata Mezzogiorno*	Attività
S10 - 1	Stratificazione del rischio di invecchiamento non in salute attraverso l'analisi di dati longitudinale	600.000 €	1.261.000 €	Senza vincolo territoriale	Ricerca Fondamentale
S10 - 2	Ricerca delle azioni, strategie e politiche che promuovono l'invecchiamento sano e attivo a livello nazionale negli ambiti seguenti (Ageing in All Policies)	120.000 €	245.000 €	100%	Ricerca Industriale
S10 - 3	Identificazione "data-driven" delle traiettorie d'invecchiamento e predizione del rischio di invecchiamento accelerato nel Novara Cohort Study	200.000 €	400.000 €	100%	Ricerca Industriale
S10 - 4	Soluzioni smart per identificare, connettere e rispondere a bisogni complessi emergenti dal basso in una società che invecchia	125.000 €	250.000 €	100%	Ricerca Industriale

Tabella 1 Limiti inferiori e superiori per i contributi dei singoli progetti

*previsione di vincolo di spesa dei beneficiari localizzati nel territorio del Mezzogiorno

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore ai 15 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo. La durata è indicata nel provvedimento di ammissione a finanziamento ed è prorogabile una sola volta previa richiesta e approvazione dell'Università del Piemonte Orientale purché le attività vengano concluse e rendicontate entro la durata del Progetto Age-It.

Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione e nel contratto d'obbligo:

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;



- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini e secondo le modalità previsti dal contratto d'obbligo.

3.4 Spese ammissibili

Sono considerati ammissibili le spese direttamente sostenuti dai soggetti beneficiari nei limiti previsti dal piano finanziario approvato.

Per i singoli soggetti beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- a) spese di personale specificamente destinato a realizzare il progetto - secondo i valori di Unità di Costo Standard (UCS) approvati dalla Commissione Europea e adottate con [Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018](#). Le spese di personale per attività amministrativo-gestionali non rientrano nell'alveo dei costi ammissibili e restano a carico dei soggetti che le sostengono;
- b) costi indiretti - determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- c) costi per servizi di consulenze specialistica, purché essenziali per l'attuazione del progetto, i cui servizi in oggetto:
 - devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo e non per il supporto (es. attività di management, rendicontazione, audit, altro...);
 - devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione
 - non possono essere attivati dai proponenti a favore di soggetti già presenti nel progetto Age-it
- d) costi per spese per materiali, forniture e prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di progetto;
- e) altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del progetto, potranno essere proposte e saranno oggetto di autorizzazione preventiva da parte del Mur previa comunicazione HUB-Spoke, nel rispetto della normativa applicabile;

Non sono ammesse spese per infrastrutture, per i costi amministrativi ed è sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese. Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo,



decorre dalla data di avvio del progetto, ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo e si conclude tassativamente entro la data di fine progetto.

Per ogni chiarimento si rimanda alle [Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema M4C2](#) e s.m.i

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario che sia:

- i. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- ii. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
- iii. pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;
- iv. legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "[Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema M4C2](#)" e ss.mm.ii e alle linee guida per la rendicontazione del MUR.

3.5 Tipologia dell'agevolazione e regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

L'agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto e verrà calcolata sulla base della tipologia del beneficiario secondo la tabella sottostante:

Tipo di beneficiario	Ambito di intervento	Intensità massima di agevolazione
Università; Ente Pubblico di Ricerca; Organismo di Ricerca	Ricerca Fondamentale	100%
	Ricerca Industriale	100%

Tabella 2 Intensità delle agevolazioni

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E ITER DI VALUTAZIONE

4.1 Modalità di presentazione

La documentazione inerente al Bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili all'indirizzo:

<https://s.uniupo.it/Oab08>



Il Bando è organizzato in un'unica finestra di presentazione all'interno della quale i soggetti proponenti potranno candidare le proprie domande di finanziamento.

L'Università del Piemonte Orientale si riserva di poter attivare una ulteriore finestra qualora la dotazione finanziaria prevista per i soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno non dovesse essere integralmente assegnata e/o alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Progetto Age-It.

La richiesta di finanziamento può essere presentata a partire dalle **ore 12:00 del 29/1/2024** ed entro e non oltre le **ore 12:00 del 29/2/2024** all'indirizzo PEC protocollo@pec.uniupo.it

La PEC dovrà obbligatoriamente indicare il seguente oggetto: **Age-It, Spoke10, BaC, Codice tematica, Acronimo del progetto presentato.**

In caso di progetto in collaborazione la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal Capofila e dovrà contenere le dichiarazioni di tutti i partner.

Le attività dovranno avviarsi entro il mese maggio 2024.

➤ **DOCUMENTI DA INVIARE PER OGNI PROPOSTA**

La documentazione a seguire deve essere inviata e firmata digitalmente (PaDES o CaDES) dal Legale Rappresentante o suo Delegato del soggetto proponente nel caso di progetto in forma singola, o del Capofila nel caso di progetto in collaborazione.

- **ALLEGATO 2 - Proposta di progettuale:** in formato pdf, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante contenente la descrizione della proposta.
- **ALLEGATO 3 - Piano economico-finanziario e Cronoprogramma di spesa** in formato Excel e PDF. Il documento dovrà contenere le spese previste nel progetto e l'indicazione per le linee e i periodi di attività indicati un target di spesa e di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere.

➤ **DOCUMENTI PER OGNI SOGGETTO PROPONENTE:**

La documentazione a seguire deve essere inviata e firmata digitalmente (PaDES o CaDES) dal Legale Rappresentante o suo Delegato di ciascun soggetto proponente

- **ALLEGATO 1 - Domanda di finanziamento** - Dichiarazione da perfezionare con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972.
- **ALLEGATO 4 - Dichiarazione di impegno alla costituzione dell'accordo contrattuale tra i partner del raggruppamento** – solo per i progetti in collaborazione.
- **ALLEGATO 5 - Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR** – Do Not Significa Harm (DNSH), parità di genere, valorizzazione dei giovani, rispetto del principio di addizionalità.

Tutti i soggetti saranno tenuti alla presentazione della **copia dello Statuto dell'ente** e **copia del documento di identità** in corso di validità del rappresentante legale o del suo delegato.

- **PER ORGANISMI DI RICERCA** - I soggetti proponenti con natura di Organismo di Ricerca (con esclusione delle Università ed Enti di ricerca pubblici) dovranno inviare anche:



- **ALLEGATO 6 - Dichiarazione attestante la natura dell'OdR** con allegata la copia dello Statuto per la verifica della natura di OdR.
- **ALLEGATO 7 - Dichiarazione di affidabilità economico finanziaria;**
- **Copia dell'ultimo bilancio chiuso e approvato;**
- **Documento unico di regolarità contributiva in corso di validità.**

Non saranno considerate ricevibili e saranno escluse le domande per le quali non siano rispettati i termini, le modalità sopra indicate e il riconoscimento della firma digitale con un sistema idoneo (a titolo di esempio: sistemi Dike, InfoCert, Postacert, etc). Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente in formato CADES o PAdES e inviati mezzo PEC (protocollo@pec.uniupo.it).

L'Università del Piemonte Orientale non si assume responsabilità per eventuali errori e disguidi, anche informatici, nella presentazione della domanda comunque imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di seguito indicata, attraverso la formale richiesta fatta all'Università del Piemonte Orientale, utilizzando l'indirizzo protocollo@pec.uniupo.it

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione della proposta di progetto, l'Università del Piemonte Orientale assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

4.2 Iter di valutazione

Le domande presentate saranno esaminate alla scadenza del presente Bando in accordo con le tempistiche descritte all'art. 8.

Il Responsabile del Procedimento conduce l'istruttoria di ricevibilità (A) e ammissibilità e conformità (B) con il supporto del Settore Sviluppo, Monitoraggio e Formazione alla Ricerca dell'Università del Piemonte Orientale.

La valutazione di merito tecnico-scientifico (C) è svolta da una Commissione di Valutazione (CV), composta da almeno tre esperti esterni al Partenariato indipendenti ed esperti dell'Area tematica dello Spoke, selezionati da elenchi, quale a titolo esemplificativo il registro MUR – REPRISE o altro eventuale albo di valutatori. Alle riunioni della CV partecipa inoltre un Segretario verbalizzante, individuato tra i funzionari del Settore Sviluppo, Monitoraggio e Formazione alla Ricerca dell'Università del Piemonte Orientale, senza diritto di voto. Nel caso di incompatibilità o nel venir meno per qualsiasi altra ragione di uno o più esperti si procederà a nominare il/i supplente/i.



➤ A. Verifica requisiti di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, si provvederà a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando;
- nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio.

➤ B. Verifica requisiti di ammissibilità e conformità

Qualora la domanda rispetti i requisiti di ricevibilità, si provvederà alla verifica requisiti di ammissibilità e conformità di cui all'art. 4.1 del Bando. La domanda di finanziamento sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità non sarà soddisfatto.

In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità di cui ai paragrafi A e B, il Responsabile del Procedimento comunicherà l'esito ai soggetti aventi presentato domanda di finanziamento, indicando le ragioni del rigetto e conseguentemente il decadimento dell'intero progetto.

➤ C. Valutazione di merito tecnico-scientifico

Nel caso in cui la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità si concluda favorevolmente, il progetto sarà sottoposto alla verifica di merito tecnico scientifico e di ammissibilità delle spese richieste.

La CV, per ogni proposta progettuale, analizza il contributo richiesto determinandone il costo congruo e il relativo finanziamento.

La CV verificherà i seguenti requisiti:

- la coerenza con gli ambiti di intervento previsti dal Bando (art. 2.2);
- la compatibilità del progetto con le caratteristiche previste (art. 3.4);
- la presenza nella descrizione del progetto degli impegni alla messa a disposizione dei risultati e alla condivisione dello stato tecnico-scientifico del progetto (art. 3.4);

L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche solo uno di questi requisiti non sarà verificato.

Per tutte le proposte di cui l'esito di questa verifica sarà positivo, la CV svolgerà la valutazione di merito e di ammissibilità delle spese secondo la "Griglia dei criteri di valutazione" (Tabella 3):

Tabella 3 Griglia dei criteri di valutazione

Criteri di valutazione	Sotto - criteri di valutazione	Punteggio minimo e massimo
Obiettivi e qualità scientifica (20 punti)	<i>Coerenza e chiarezza degli obiettivi del progetto</i>	<i>min 5 – max 10</i>
	<i>Coerenza delle attività previste dal progetto di Ricerca con gli obiettivi del Programma Age-It e in particolare dello Spoke</i>	<i>min 5 – max 10</i>



Caratteristiche del/i proponente/i (20 punti)	<i>Pregresse esperienze e competenze tecnico scientifiche</i>	<i>min 5 – max 10</i>
	<i>Dimostrata capacità di gestione e realizzazione di progetti nell'ambito della ricerca fondamentale e/o industriale con particolare riferimento alle tematiche oggetto del Bando;</i>	<i>min 5 – max 10</i>
Caratteristiche e realizzabilità del progetto (40 punti)	<i>Congruità del piano economico finanziario e fattibilità del progetto in termini di realizzabilità delle azioni previste;</i>	<i>min 5 – max 15</i>
	<i>Qualità dei dati e degli indicatori (milestones e target intermedi e finali) proposti per il monitoraggio delle attività.</i>	<i>min 5 – max 15</i>
	<i>Articolazione del Gruppo di lavoro</i>	<i>min 5 – max 10</i>
Impatto del progetto di ricerca (20 punti)	<i>Risultati e potenziale efficacia</i>	<i>min 10 – max 20</i>

Il superamento della valutazione di merito per ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 70 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente previsto per ciascun criterio individuato nella Tabella 3.

In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità alla proposta presentata dal Responsabile del progetto più giovane.

Al termine della valutazione di merito, la CV redigerà, sulla base dei criteri e dei relativi punteggi assegnabili specificati nella Tabella 3, una graduatoria per ciascuna tematica di ricerca con le proposte ammissibili e finanziabili. Verranno finanziate le proposte ammissibili fino ad esaurimento della dotazione finanziaria della singola tematica di ricerca. Qualora non fossero presenti proposte in una o più delle tematiche previste dal Bando, o comunque dopo la selezione delle candidature che assicurano la rappresentatività di ciascuna tematica, lo scorrimento avverrà in ordine esclusivamente di punteggio, fino ad esaurimento del finanziamento.

Qualora, sulla base delle decisioni assunte ai sensi dell'art. 1.3, si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, l'Università del Piemonte Orientale procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei partner coinvolti non superi le fasi istruttorie e di valutazione di merito e/o non superi tutti i controlli riportati al precedente elenco.

L'Università del Piemonte Orientale comunicherà ai soggetti proponenti l'ammissione o la non ammissione al contributo.



4.3 Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione

Per iniziative ammissibili e finanziabili, l'Università del Piemonte Orientale informa degli esiti e richiede, per il tramite del Capofila in caso di raggruppamenti, o ai singoli beneficiari, la documentazione necessaria per la concessione e comunica ai proponenti delle domande respinte l'esito di non ammissibilità.

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, l'Università del Piemonte Orientale procederà a richiedere la seguente documentazione:

- Dichiarazioni ai fini della normativa antimafia
- Dichiarazione antiriciclaggio
- Allegato E - Accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati debitamente firmato
- Accordo contrattuale (ATS o altra forma ritenuta valida dallo Stato italiano). Per le sole proposte in collaborazione, l'accordo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante, o dal soggetto delegato, di tutti i partner del progetto e contenere almeno le informazioni obbligatorie previste all'art.3.2

I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.uniupo.it, dai singoli beneficiari, o per il tramite del Capofila in caso di proposte in collaborazione, entro il termine indicato nella comunicazione dell'Università del Piemonte Orientale, secondo le tempistiche riportate nella sezione 8 "Termini del Procedimento".

Nel caso di progetti ammissibili e finanziabili, il decreto di concessione riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i beneficiari e le sedi operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi.

Si procederà altresì alla sottoscrizione del contratto d'obbligo, avente ad oggetto il progetto finanziato, da parte dell'Università del Piemonte Orientale e del/dei beneficiario/i, come da modello Allegato D.

5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

5.1 Obblighi dei beneficiari

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nella sez. 5.3 del presente Bando;
- c) adottare il sistema informatico indicato dall'Università del Piemonte Orientale finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per il tramite dell'Università del Piemonte Orientale;
- d) comunicare i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari



- di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica;
- e) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello Spoke e dell'HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGIS";
 - f) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGIS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
 - g) elaborare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché predisporre, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nella sez. 5.2 del presente Bando. Le spese sostenute sottoposte a rendicontazione dovranno essere certificate nel rispetto delle norme comunitarie e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente esplicita dichiarazione di responsabilità da auditor/revisori esterni, iscritti nel registro dei revisori legali;
 - h) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
 - i) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
 - j) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli dal [Sistema CUP](#), su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
 - k) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i soggetti beneficiari dei finanziamenti;
 - l) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - m) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato e di ogni altra normativa nazionale ed internazionale applicabile all'ambito del progetto per cui si richiede il finanziamento;
 - n) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
 - o) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
 - p) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;



- q) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- r) notificare tempestivamente all'Università del Piemonte Orientale, affinché lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- s) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- t) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 5.6 e 5.7.

Art. 5.1.1 Obblighi dei beneficiari in materia di Proprietà Intellettuale

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno adempiere, altresì, ai seguenti obblighi in materia di Proprietà Intellettuale:

- a) impegno a mettere a disposizione i risultati materiali e/o immateriali dei progetti a titolo gratuito, per usi di ricerca e non commerciali dell'Università del Piemonte Orientale e/o degli Organismi di Ricerca affiliati allo Spoke per un periodo di 5 anni;
- b) accettazione della condizione secondo cui l'Università del Piemonte Orientale e/o gli enti affiliati allo Spoke parteciperanno alla proprietà dei risultati prodotti nell'ambito del Progetto qualora gli stessi siano stati conseguiti utilizzando il Background dell'Università/ dei suoi affiliati. Prima dell'avvio del Progetto sarà definito il Background messo a disposizione dei beneficiari del finanziamento con specifico atto scritto. Qualora il beneficiario del finanziamento sia un soggetto singolo, i risultati prodotti nell'ambito del Progetto conseguiti utilizzando il Background dell'Università del Piemonte Orientale e/o degli enti affiliati allo Spoke seguiranno le regole dell'Accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati relative alla titolarità, alla gestione ed alla valorizzazione dei risultati di cui all'Allegato E da sottoscrivere entro 60 giorni dal decreto di ammissione al finanziamento. Qualora il beneficiario del finanziamento sia un raggruppamento di soggetti, l'accordo contrattuale fra i partner dovrà prevedere espressamente anche l'Accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati relative alla titolarità ai sensi dell'art. 3.2 lettera d.
- c) accettazione delle regole per la ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà intellettuale derivante dall'attività svolta nell'ambito del progetto stabilite dall'accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati (Allegato E – Accordo sui Diritti di Proprietà Intellettuale e diffusione dei risultati), che i beneficiari saranno tenuti a sottoscrivere in caso di ammissione al finanziamento, entro 60 giorni dal decreto di assegnazione dello stesso. L'accordo di cui all'Allegato E del Bando va inteso come non modificabile; sono ammesse integrazioni che non mutino la sostanza degli impegni in esso stabiliti. L'Università del Piemonte Orientale si riserva di approvare le integrazioni apportate dai beneficiari al testo dell'accordo.



5.2. Monitoraggio, rendicontazione delle spese e dei risultati, modalità di erogazione

5.2.1. Monitoraggio e rendicontazione

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare mensilmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, dall'HUB o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo indicato dall'Università del Piemonte Orientale e implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR con:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso;

Il beneficiario dovrà trasmettere in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke: il **Rendiconto di progetto**, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui lettera b) e c), accompagnato da **Relazione tecnica** di avanzamento dei lavori.

La documentazione di cui alla lettera a), attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta al monitoraggio dei referenti scientifici dello Spoke (WP Leaders) che ne comunicheranno l'esito all'Università del Piemonte Orientale.

La documentazione amministrativo – contabile, di cui la lettera b) e c), è sottoposta alle verifiche del dagli uffici competenti dell'Università del Piemonte Orientale.

5.2.2. Modalità di erogazione

L'Università del Piemonte Orientale, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse con le modalità sopraindicate e sino a un massimo dell'80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.

L'erogazione finale, pari al 20%, è disposta, sempre previa erogazione all'Università del Piemonte Orientale da parte dell'HUB, a conclusione delle attività di progetto, sulla base dell'approvazione:

- della relazione tecnico scientifica da parte dei referenti scientifici dello Spoke,
- delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto da parte del MUR.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta, qualora previsto dalla normativa, dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale;
- del rispetto della normativa antimafia, ove prevista;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;



- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dagli uffici competenti dell'Università del Piemonte Orientale.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, l'Università del Piemonte Orientale sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare l'Università del Piemonte Orientale avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati, l'Università del Piemonte Orientale si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB ed entro 60 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

5.3 Proroghe e variazioni

Le variazioni oggettive riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione all'Università del Piemonte Orientale per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione dell'Università del Piemonte Orientale.

In particolare:

1. Variazioni partnership: non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del raggruppamento, pena il decadimento dell'intero progetto con le conseguenze di cui al successivo paragrafo 5.4.
2. Variazioni tecnico-economiche: i singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: (i) siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; (ii) richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte dello Spoke; (iii) permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; (iv) non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; (v) non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; (vi) non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.
3. Proroghe: le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del soggetto beneficiario. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Progetto Age-It e del PNRR.

5.4 Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.



5.4.1. Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nelle sez. 2.1, 2.2, 2.3 e nella sez. 3 del presente Bando o di quelli dichiarati ai fini dell'ottenimento della premialità di cui sezione 4.2 del presente Bando;
- b) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nella sez. 2.1, 2.2, 2.3 o nella sez. 3 del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto;
- c) trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
- d) difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e dei target, intermedi e finali, associati al progetto;
- e) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella sez. 5.1;
- f) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- g) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dal MUR e/o HUB e /o dall'Università del Piemonte Orientale emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
- h) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- i) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- j) nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
- k) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- l) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging) e in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- m) qualora il MUR proceda alla revoca totale o parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'art. 22 del D.D. 341 del 15/3/2023.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.



In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

5.4.2. Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, l'Università del Piemonte Orientale comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, l'Università del Piemonte Orientale dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

5.5 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo all'Università del Piemonte Orientale a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.uniupo.it

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in forma aggregata è presentata dal soggetto Capofila, questa determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare all'Università del Piemonte Orientale per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke.

5.6. Conservazione della documentazione

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando sono obbligati a garantire la conservazione della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Ai fini di chiarezza, il progetto si intende chiuso alla data di erogazione della quota a saldo del contributo spettante al soggetto beneficiario.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario



autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

5.7. Informazione, comunicazione e visibilità

Ciascun beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione Partenariato Esteso denominato "Age-It – Ageing Well in an Ageing Society" identificato con codice PE0000015 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma Age-It, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR e conformemente [Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione destinate ai soggetti attuatori](#) e s.m.i.

6. RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Mariacristina Coloccini, coordinatrice della Divisione Ricerca e Sviluppo.

7. TRATTAMENTO E RISERVATEZZA DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che l'Università del Piemonte Orientale, in qualità di Spoke, è titolare del trattamento dei dati personali come disciplinato nell'informativa alla pagina <https://www.uniupo.it/it/ateneo/regolamenti-trasparenza-sindacati/protezione-dei-dati-personali>. I dati verranno trattati per finalità di gestione della domanda di ammissione al Bando e valutazione di merito. Il titolare provvederà a fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i propri trattamenti (consultabile alla pagina [Informativa sul Trattamento dei dati personali](#)).

I dati potranno essere comunicati all'HUB "Italian Ageing – AGE-IT", che tratterà i medesimi per adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali in qualità di titolare autonomo.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente Bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno Spoke, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei



dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea.

- Titolare del trattamento dei dati personali: Università degli Studi del Piemonte Orientale, sede legale in Vercelli, via Duomo 6, pec: protocollo@pec.uniupo.it
- Responsabile della protezione dei dati personali: email dpo@uniupo.it

8. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa, di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti sono di seguito riportate nella tabella:

Tabella 4 Tempistiche previste per varie fasi di partecipazione al Bando

Attività	Soggetto coinvolto	Scadenza
Apertura avviso; invio della domanda a mezzo PEC	Proponente (forma singola) Capofila (forma congiunta)	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura Bando: [29/1/2024] • Scadenza: [29/2/2024]
Istruttoria valutazione secondo la sez. 4.2 Pubblicazione della graduatoria	<ul style="list-style-type: none"> • Università del Piemonte Orientale • Commissione di Valutazione 	Entro 45 giorni dalla data di chiusura della finestra
Invio documenti necessari per la concessione secondo indicazioni sez. 4.3	Beneficiario (forma singola) Capofila (forma congiunta)	Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento.
Decreto di concessione	Università del Piemonte Orientale	Entro 5 giorni dalla ricezione dei documenti
Sottoscrizione Contratto d'obbligo	<ul style="list-style-type: none"> • Beneficiari • Università del Piemonte Orientale 	Entro 10 dalla data del Decreto di concessione
Avvio attività di progetto	Beneficiari	Corrisponde alla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo.
Rendicontazione delle spese secondo indicazioni sez. 5.2 [Rendiconto di progetto]	Beneficiari	Intermedie: entro 30 giorni dalla data prevista. Finale: entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività.
Trasmissione della relazione sullo stato di avanzamento tecnico dei lavori e della relazione finale	Beneficiario (forma singola) Capofila (forma congiunta)	Contestualmente alla rendicontazione delle spese



Conclusione delle attività progettuali	Beneficiari	Tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto (sez. 3.2)
--	-------------	---

I termini di procedimento sopraindicati (tranne quello per la conclusione delle attività progettuali) sono sospesi qualora sia necessaria:

- l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa;
- l'eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni;
- l'eventuale acquisizione dell'informazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

9. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università del Piemonte Orientale <https://s.uniupo.it/0ab08>

10. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando il foro competente è il Foro di Torino.

11. RIFERIMENTI E ALLEGATI

Il Bando, tutti gli allegati e i documenti accessori, sono pubblicati sul sito <https://s.uniupo.it/0ab08>

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e sulle modalità di presentazione delle domande è possibile inviare richieste al seguente indirizzo e-mail: ageit.spoke10@uniupo.it entro le ore 18:00 del giorno 22/2/2024.